

Dal quotidiano  
"Trentino"

9 sett. 2011

L'assessore ha incontrato Miriam Scarsi, rappresentante del Condav, e le ha annunciato il provvedimento

# Vaccini, verso l'abolizione delle multe

*Ugo Rossi: «Faremo una campagna d'informazione per la libera scelta»*

di Sandra Mattei

**TRENTO.** Ha vissuto in prima persona i danni della vaccinazione. Miriam Veneri Scarsi, di Cogolo, è stata protagonista di una vicenda di cui i giornali locali si sono occupati a più riprese: suo figlio Federico, oggi trentatreenne, ha subito serie conseguenze per i vaccini obbligatori fatti da bambino. Problemi motori e alla vista che dopo anni battaglie, sono stati riconosciuti dallo Stato una conseguenza del vaccino. Eppure, nonostante il caro prezzo pagato per essersi fidata del personale sanitario, la signora Miriam continua a dichiararsi non completamente contraria alle vaccinazioni. Quello che le sembra inaccettabile, però, è che nonostante anche il Trentino si sia adeguato alle altre regioni italiane ed agli stati europei, andando verso la libertà di vaccinazione, i genitori che si rifiutano di vaccinare i propri figli siano tuttora multati. Il piano per arrivare alla graduale abolizione dell'obbligo di vaccinarsi è contenuto nella riforma di legge sulla sanità del luglio del 2010.

E Miriam Veneri Scarsi, co-



I vaccini saranno liberi e saranno abolite le sanzioni per chi li rifiuta.

me responsabile del Trentino Alto Adige del Condav (Coordinamento nazionale danneggiati da vaccino), che raccoglie centinaia di affiliati in tutta Italia, ha deciso di farsi carico delle segnalazioni indignate che le sono arrivate da tutto il Trentino. Ed ha girato le proteste all'assessore alla sanità Ugo Rossi, attraverso una lettera aperta.

E' stato così che l'assessore ha accettato di incontrare Mi-

riam Veneri Scarsi all'inizio di questa settimana, e le ha dato assicurazioni che la legge di riforma sarà al più presto applicata. Ecco cosa recita l'articolo sul tema "Vaccinazioni": obiettivo della Provincia è arrivare ad «un'adesione consapevole e informata ai programmi vaccinali» per una copertura ottimale, attraverso un piano di promozione delle vaccinazioni. E' pure previsto di arrivare al

graduale superamento dell'obbligatorietà delle vaccinazioni in età pediatrica ed alla sospensione dell'applicazione delle sanzioni.

L'assessore Rossi chiarisce l'iter con cui si arriverà all'abolizione delle multe: «Nella commissione provinciale per le strategie vaccinali è stato inserito un professionista indicato dalle associazioni "Vaccinare informati" per portare una voce di sensibilità al tema. La commissione proporrà il piano vaccinale, che la giunta dovrà approvare. Nel piano, come previsto dalla legge, saranno definite le modalità di comunicazione ai cittadini per assicurare una copertura vaccinale adeguata e sicura. Solo dopo aver svolto questa campagna si provvederà a rimuovere la sanzione per chi opta di non vaccinare i figli. Il senso è garantire libertà di scelta, ma nello stesso tempo garantire la copertura vaccinale».

Sui tempi, l'assessore assicura che non ci vorrà molto: «Qualche mese, - risponde - si tratta di temi delicati che non si possono affrontare ideologicamente, ma con prudenza, sensibilità e apertura».